

si presentavano particolarmente complessi e delicati data l'assoluta necessità di provvedere ad alcune opere di consolidamento non previste né prevedibili, nonché la convenienza di eseguire lavori aggiuntivi che migliorassero ancora il reddito remunerando il capitale investito.

Per tali ragioni le cifre del preventivo furono considerevolmente superate; ma alla spesa totale corrispose un reddito vantaggioso per l'Istituto.

L'Ing. Cipriani riferisce che l'immobile ospitava un Albergo che ne vincolava pressantemente il reddito. Tale affittuario è stato potuto eliminare nonostante le resistenze incontrate, ed oggi in una parte dell'edificio si alloggia il Circolo Cittadino di Mantova.

I lavori furono ultimati nei primi mesi del 1932 e l'ammontare della liquidazione di essi risultò di L. 870.000, contro l'importo di L. 931.774,60 contabilizzate.

A tale cifra sono da aggiungere L. 43.500, importo del compenso pattuito con l'Ingegnere locale Sovraincidente dei lavori, formando